



Regione Veneto
Città metropolitana di Venezia
Comune di San Michele al Tagliamento

P.P.

VARIANTE al Piano Particolareggiato
dell'Arenile

--	--	--

Verifica della accessibilità all'arenile L. 13/89, art. 24 L. 104/92, relazione

Progettisti

urb. Francesco Finotto
arch. Valter Granzotto

Il Sindaco

Pasqualino Codognotto

Ufficio Tecnico

arch. Alberto Gherardi

Adottato

Approvato



PROTECO engineering s.r.l. - Via Cesare Battisti
n.39 | 30027 San Dona' di Piave (VE) |
Cod. Fisc. e Part. IVA 03952490278 | tel 0421-
54589 | fax 0421 54532 | mail:
protecoeng@protecoeng.com |
Pec:protecoengineering srl@legalmail.it

Dicembre 2018

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Piano Particolareggiato dell'Arenile
Variante

Verifica della accessibilità all'arenile L. 13/89,
art. 24 L. 104/92– D.P.R. 503/96

Relazione

Indice

Premessa	4
Eliminazione barriere architettoniche	4
Riferimenti normativi.....	4
Percorsi	6
Pavimentazioni.....	6
Al signor Sindaco del.....	7
Comune di San Michele al Tagliamento (VE).....	7
Dichiarazione di conformità alla normativa in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche.....	7

Premessa

In adempimento a quanto previsto dalla Legge n. 13 del 09/01/1989 e dal relativo regolamento di attuazione approvato con D. M. n. 236 del 14/06/1989, e dal D.P.R. n°503 del 24/07/96 viene di seguito riportata una breve descrizione delle soluzioni progettuali previste ed adottate, per garantire la qualità nella fruizione dello spazio costruito, anche da parte di persone con ridotta capacità motoria.

La presente relazione accompagna la Variante al Piano Particolareggiato dell'arenile approvato con DCC n. 57 del 4 agosto 2008 con la procedura di cui all'art. 50, commi da 10 a 14 della LR 61/85, in recepimento delle disposizioni di cui all'Allegato S/1 della LR 33/2002.

Eliminazione barriere architettoniche

Riferimenti normativi

La Variante al Piano Particolareggiato dell'arenile è finalizzata a:

- 1) Reinterpretazione delle fasce funzionali (soggiorno all'ombra e servizi) affinché siano compatibili con la realtà dinamica dell'arenile.
- 2) L'introduzione di una nuova disciplina che semplifichi le attuali regole di intervento e che le integri per la parte riguardante le concessioni di specchio acqueo fronte arenile.
- 3) Allineamento cartografico dello stato di fatto che consenta la puntuale lettura del perimetro dell'arenile e dell'altimetria.
- 4) Disciplina delle aree soggette ad erosione, che possono essere individuate, in forma generale e non esaustiva nella porzione di arenile inclusa tra via Maja e il faro di Bibione.
- 5) Aggiornamento ed integrazione della disciplina delle attrezzature da spiaggia, favorendo un approccio innovativo riguardo a:
 - L'inserimento di nuove funzioni legate all'attuale domanda turistica quali aree wellness benessere, spazi per attrezzature sportive e il fitness, nuove strutture per il soleggio, dispositivi Hi-tech ecc.
 - Rinnovo delle tipologie utilizzabili per la costruzione delle strutture di servizio, uniformandone i caratteri per renderne più gradevole l'estetica, promuovendo la

- riqualificazione delle parti retrostanti dei chioschi con la possibilità di inserire anche funzioni a servizio dei percorsi di passeggio retro spiaggia.
- Favorire le condizioni per l'utilizzo dell'arenile anche nella stagione primaverile ed autunnale, disciplinando l'istallazione di nuove tipologie di attrezzature: quali gli igloo riscaldati utilizzabili nei mesi più freddi, piscine riscaldate ecc.
 - Previsione di uno o più pontili come prolungamento degli accessi dalla spiaggia fino al mare, permettendo sia la passeggiata sull'acqua senza interrompere la continuità della fruizione dell'arenile, sia l'ormeggio di imbarcazioni turistiche.
 - Individuazione delle aree da adibire ad attrezzature sportive, definendone la localizzazione e le tipologie ammesse anche in relazione a quanto disposto dal vigente regolamento spettacoli viaggianti, preservando la visuale verso il mare disponendo una corretta permeabilità visiva e ove necessario l'amovibilità delle strutture stesse.
 - Tutela degli habitat dei litorali marini, tenendo conto delle dinamiche geomorfologiche di erosione e ripascimento, prevedendo interventi efficaci alla conservazione dell'eco-sistema del litorale, e favorire la fruizione turistica della spiaggia considerando la completa connessione del litorale sia con Lignano Sabbiadoro, sia con le aree naturalistiche di Caorle.
 - Riquilificazione delle piazze e delle viste a mare, valutando la localizzazione dei parcheggi e dei percorsi di accesso all'arenile al fine di tutelare e valorizzare le viste e i punti panoramici da terra verso il mare

La funzione pubblica e/o d'interesse pubblico dell'ambito di intervento è l'elemento fondante dell'organizzazione di tutto Piano Particolareggiato la cui redazione è stata elaborata in ottemperanza a quanto prescritto dalle seguenti leggi e regolamenti fondamentali:

- legge 30 marzo 1971, n. 118;
- D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384;
- legge 9 gennaio 1989, n. 13;
- D.M. 14 giugno 1989, n. 236;
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503;
- Allegato A Dgr. n° 509 del 2/03/2010 agg. Con allegato B alla Dgr n. 1428 del 06-09-2011

In particolare sono state rispettate le seguenti prescrizioni, illustrate anche negli allegati grafici alla presente che ne costituiscono parte integrante (TAV. 10 Verifica della accessibilità all'arenile L. 13/89, art. 24 L. 104/92).

Percorsi

I percorsi pedonali che interessano gli spazi pubblici e che collegano questi agli accessi e ai percorsi verso le fasce funzionali (servizi di spiaggia, soggiorno all'ombra, arenile di libero transito), si sviluppano in modo complanare con andamenti semplificati e regolari.

La larghezza minima dei percorsi è stata mantenuta superiore ai mt. 2,50. La pendenza longitudinale di tali percorsi sarà contenuta al di sotto del 5%, mentre quella trasversale sarà contenuta al di sotto dell'1%.

Il dislivello fra i percorsi ed il piano stradale in corrispondenza dei punti di accesso, sarà contenuto entro il limite di cm. 1.

Eventuali raccordi che prevedano dislivelli maggiori saranno effettuati mediante piani inclinati con la pendenza massima inferiore al 15%, comunque per dislivelli massimi non superiori a 15 cm.

Pavimentazioni

Le pavimentazioni degli spazi pedonali, come previsto dal Piano Particolareggiato - sono finite superficialmente in modo da risultare antisdrucchiolevoli.

I giunti di connessione negli elementi di pavimentazione saranno contenuti in una larghezza media di mm.5, mentre il risalto di spessore sarà contenuto entro un massimo di mm. 2.

Il progettista

Al signor Sindaco del
Comune di San Michele al Tagliamento
(VE)

Variante al Piano Particolareggiato dell'arenile

Dichiarazione di conformità alla normativa in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche

Il sottoscritto arch. Arch Valter Granzotto nato a San Donà di Piave Prov. (VE) il 02/07/1950 residente con sede a San Donà di Piave Prov. (VE) CAP 30027 in Via Cesare Battisti n°39 Telefono 0421 / 54589 Fax 0421 /54532Cell. 335 / 5744433 e-mail valter.granzotto@protecoeng.com Codice fiscale/Partita IVA GRN VTR 50L02 H823F Iscritto all'Albo professionale Architetti della Provincia di Venezia al n° 805, in qualità di tecnico progettista incaricato dal Comune di San Michele al Tagliamento

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;

che le opere di urbanizzazione previste dalla variante al Piano Particolareggiato dell'arenile, ed interessanti l'ambito di intervento come definito nel Piano Particolareggiato, sono state progettate in conformità e nel rispetto della normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche (D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 - Legge 9 gennaio 1989 n° 13 - D.M. 14 giugno 1989 n° 236).

San Donà di Piave, ____/____/____

In fede

(firma del tecnico progettista)

Allegati obbligatori:

- copia documento d'identità.